

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Avviso di selezione interna per progressioni verticali e di area relativamente al personale interno in applicazione del comma 6, dell'art.18, del CCNL funzioni centrali 2019-2021 - Progressione verticale da assistente a funzionario

(Approvato con Decreto del Segretario Generale n. 941 del 6.12.2024)

Art. 1 - Progressioni conferibili

È indetta, ai sensi dell'art. 18, del CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021, una procedura di progressione tra le aree, per il passaggio di complessive n. 13 unità di personale appartenente all'area degli Assistenti del ruolo dell'Autorità di Bacino all'Area dei Funzionari del medesimo ruolo. Il passaggio tra le aree ha decorrenza giuridica ed economica dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il contingente complessivo di n. 13 posti messi a bando è così ripartito:

- n. 3 unità famiglia professionale ambito giuridico-amministrativo
- n. 3 unità famiglia professionale ambito economico-finanziario-contabile
- n. 3 unità famiglia professionale ambito ingegneristico;
- n. 1 famiglia professionale ambito urbanistico/ambientale;
- n. 1 unità famiglia professionale ambito agro/forestale;
- n. 2 unità famiglia professionale informatico.

L'accesso alla progressione verticale comporta per il dipendente l'assegnazione alle mansioni del profilo professionale oggetto di selezione nel rispetto dell'art. 52, comma 1-bis del D.lgs. 165/2001.

Le progressioni tra le aree consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore di dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale, dovuto all'acquisizione di competenze ed esperienza, secondo criteri selettivi e meritocratici.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 2 - Requisiti di ammissione e cause di esclusione

La suddetta procedura è riservata al personale appartenente al ruolo dell'Autorità di Bacino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- b) essere inquadrato nell'Area degli assistenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- c) essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli assistenti e/o nell'equivalente area del/dei precedente/i sistema/i di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente;
- d) ovvero, essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli assistenti e/o nell'equivalente area del/dei precedente/i sistema/i di

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente.

Con riferimento ai titoli di studio di cui ai punti c) e d), ove rilasciati da enti non italiani, ma riconosciuti da Stato estero ove ha sede l'ente che ha emesso il titolo, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 ultimo periodo del presente bando.

Alla procedura di cui all'art. 1 non possono partecipare i dipendenti che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) nei due anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano avuto provvedimenti disciplinari, con esclusione delle sanzioni che vanno dal minimo del rimprovero verbale o scritto, al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ovvero abbiano riportato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021;
- b) alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, siano interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, salvo che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Ferma restando l'esclusione dalla partecipazione dei dipendenti che si trovino in almeno una delle condizioni previste dal precedente periodo, possono partecipare alla procedura con riserva:

- a) i dipendenti in servizio sottoposti, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale instaurato nei loro confronti, non interessati da misure cautelari di sospensione. In questo caso, l'eventuale passaggio verso l'area superiore è sospeso ed è subordinato alla definizione della formula di piena assoluzione ovvero al provvedimento di archiviazione per infondatezza della notizia di reato del procedimento penale in corso;
- b) i dipendenti in servizio sottoposti a procedimento disciplinare pendente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. In questo caso l'eventuale passaggio verso l'area superiore è sospeso ed è subordinato alla definizione del procedimento disciplinare pendente con l'archiviazione ovvero con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ovvero non superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021.

Il/La dipendente che non sostiene il colloquio finale di cui al successivo articolo 7, nel giorno, ora e sede stabiliti, sarà escluso/a dalla presente procedura fatto salvo quanto previsto dal comma 7 del medesimo articolo.

In ogni caso, tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di cui ai precedenti commi del presente articolo o la sussistenza di una causa di esclusione.

Art. 3 Procedura valutativa.

Per ciascun candidato sarà valutata:

- a) l'esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) il titolo di studio posseduto;
- c) le competenze professionali possedute quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valutazione ultimi tre anni, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite in contesti lavorativi e professionali, le competenze acquisite in base all'assunzione di responsabilità in procedure tecnico/amministrative nella P.A..

A ciascuno di tali elementi di valutazione deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25% del punteggio massimo complessivo.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b) e c) precedenti, da assegnare secondo i criteri di seguito riportati.

ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA (MAX 30 P.TI)

Il punteggio massimo complessivo riservato all'esperienza maturata nell'area di provenienza è di 30 punti, ripartiti come segue:

- *1,2 punti (unovirgoladue punti) per ogni anno o frazione di esso (in proporzione ai mesi di anzianità - 0,1 punto per ogni mese di anzianità contrattuale la cui validità è certificata da un'anzianità di almeno 16 giorni contrattuali per ciascun mese) del servizio prestato nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di procedura comparativa anche presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001 - fino alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente avviso, al netto dei periodi di aspettativa non computabili - per un massimo di punti 30.*

TITOLI DI STUDIO (MAX 25 P.TI)

Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione del titolo di studio è di 25 punti. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei seguenti criteri generali:

- a. *punteggio assegnato per i titoli di studio fino ad un massimo di 25 punti, come di seguito riportato:*
- *candidati in possesso di Laurea con 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti - 22 punti di base ai quali aggiungere:*
 - ✓ *p.ti 2 se in possesso di ciascuna ulteriore Laurea Specialistica, Magistrale o Vecchio Ordinamento differente da quella per l'accesso;*
 - ✓ *p.ti 1 per ciascun Dottorato di Ricerca;*
 - ✓ *p.ti 1 per ciascuna ulteriore Laurea Triennale differente da quella per l'accesso;*
 - *candidati in possesso del diploma di scuola di secondo grado con 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti - 20 punti di base ai quali aggiungere:*
 - ✓ *p.ti 2 per ciascuna Laurea Specialistica, Magistrale o Vecchio Ordinamento;*
 - ✓ *p.ti 1 per ciascun Dottorato di Ricerca;*
 - ✓ *p.ti 1 per ciascuna ulteriore Laurea Triennale differente dalla specialistica;*
 - ✓ *p.ti 1 per ulteriore diploma di istruzione di secondo grado.*

COMPETENZE PROFESSIONALI (MAX 45 p.ti)

Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione delle competenze professionali possedute dal candidato è di 45 punti. La valutazione è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei seguenti criteri generali:

- a. *punteggio assegnato per la valutazione conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni, fino ad un massimo di 5 punti, come di seguito riportato:*
- *punteggio medio di valutazione conseguito negli ultimi tre anni nell'Area degli Assistenti:*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- ✓ p.ti 5 se maggiore di 96;
- ✓ p.ti 4 se maggiore di 94 e minore o uguale a 96;
- ✓ p.ti 3 se maggiore di 92 e minore o uguale a 94;
- ✓ p.ti 2 se maggiore di 90 e minore o uguale a 92;
- ✓ p.ti 1 se minore di 90.

b. competenze certificate (max p.ti 5) attinenti alla famiglia professionale per la quale si presenta la domanda

- p.ti 0,5 per ogni esperienza in progetti/attività specifiche svolte dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (incluse ex Autorità di bacino) e per ogni esperienza da referente/responsabile di attività (sino ad un massimo di 1);
- p.ti 0,5 scuola di specializzazione;
- p.ti 0,5 per ciascun Master di Secondo Livello (sino ad un massimo di 1);
- p.ti 0,25 per ciascun Master di Primo Livello (sino ad un massimo di 1);
- p.ti 0,25 per ogni corso di perfezionamento con esame finale (sino ad un massimo di 1);
- p.ti 0,25 per ogni percorso di abilitazione professionale conseguente al superamento di un esame finale (sino ad un massimo di 1).

c. colloquio (max p.ti 35)

La procedura prevederà un colloquio diretto a valutare le conoscenze tecniche, la professionalità, le pregresse esperienze, al fine di definire le effettive competenze professionali acquisite.

Il colloquio sarà finalizzato alla verifica del possesso, oltre che delle competenze professionali, anche dei requisiti attitudinali e professionali riconducibili al nuovo inquadramento, tenendo conto anche dei seguenti elementi di valutazione:

- grado di autonomia nella esecuzione del lavoro;
- conoscenze tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- capacità di individuare soluzioni.

Le materie oggetto del colloquio finale sono differenziate per Famiglia professionale come riportato nell'appendice.

Art. 4- Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla procedura deve essere redatta in carta semplice, compilata e firmata dall'aspirante di proprio pugno. Nella predetta domanda devono essere riportate tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

La domanda sottoscritta dall'interessato deve essere trasmessa a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it ovvero presentata direttamente (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12) o inoltrata a mezzo raccomandata a.r. all'ufficio reclutamento del personale, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Viale A. Lincoln (ex area Saint Gobain) – fabbricato A4 - 81100 Caserta. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre dieci giorni dalla data pubblicazione del bando sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Ove tale termine scada il giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo. La busta dovrà indicare la dicitura: "Contiene domanda di partecipazione a concorso relativo alla selezione

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

interna per progressioni verticali e di area relativamente al personale interno in applicazione del comma 6, dell'art.18, del CCNL funzioni centrali 2019-2021 - Progressione verticale da assistente a funzionario".

Nella predetta domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso stesso, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- b) essere inquadrato nell'Area degli assistenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- c) essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli assistenti e/o nell'equivalente area del/dei precedente/i sistema/i di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente;
- d) ovvero, essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli assistenti e/o nell'equivalente area del/dei precedente/i sistema/i di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione ovvero altro ente.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare di non trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) non aver avuto, nei due anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, provvedimenti disciplinari, con esclusione delle sanzioni che vanno dal minimo del rimprovero verbale o scritto, al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ovvero non aver riportato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021;
- b) non essere stato interessato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, da misure cautelari di sospensione dal servizio, salvo che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare, al fine della partecipazione alla procedura con riserva, l'eventuale sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) essere sottoposto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale instaurato nei loro confronti, non interessati da misure cautelari di sospensione. In questo caso, l'eventuale passaggio verso l'area superiore è sospeso ed è subordinato alla definizione della formula di piena assoluzione ovvero al provvedimento di archiviazione per infondatezza della notizia di reato del procedimento penale in corso;
- b) essere sottoposto a procedimento disciplinare pendente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. In questo caso l'eventuale passaggio verso l'area superiore è sospeso ed è subordinato alla definizione del procedimento disciplinare pendente con l'archiviazione ovvero con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ovvero non superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021.

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare la/le famiglia/e professionale/i per la/e quale/i intende

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

concorrere, tra quelle indicate all'articolo 1 del presente bando. Con la medesima domanda, il/la candidato/a, a pena di esclusione, non può selezionare più di due Famiglie professionali di destinazione.

Qualora il/la dipendente trasmetta più volte la domanda di partecipazione, si tiene conto unicamente dell'ultima domanda inviata nei termini. Non sono ammesse e non saranno prese in considerazione integrazioni della domanda in qualsivoglia modalità trasmesse successivamente al termine di scadenza di presentazione della stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura in questione.

Le dichiarazioni rese dal/dalla dipendente nella domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Con l'invio della domanda il/la dipendente esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR) "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Art. 5 – Commissioni esaminatrici

Le Commissioni Esaminatrici saranno nominate con successivo decreto segretariale nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 6 - Graduatorie

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito, il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, dei titoli di studio e delle competenze professionali di cui ai precedenti articoli.

A parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il/la dipendente con maggiore anzianità di servizio prestato nel ruolo dell'Autorità di Bacino. In caso di ulteriore parità, avrà la precedenza il/la dipendente con maggiore anzianità di servizio nella Pubblica Amministrazione. A parità assoluta, infine, avrà la precedenza il/la dipendente con maggiore età anagrafica.

Le graduatorie definitive di merito saranno formulate, distintamente per ogni famiglia professionale, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato/a, all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai dipendenti nella domanda di partecipazione che l'Amministrazione procederà ad effettuare anche a campione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito Istituzionale dell'Autorità con valore di notifica nei confronti di tutti i dipendenti.

Dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, decorrerà il termine per le eventuali impugnative avverso le graduatorie stesse.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 7 - Inquadramento in ruolo

Ferma restando la verifica della persistenza di tutte le necessarie autorizzazioni all'assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori per ciascuna graduatoria saranno inquadrati nelle rispettive famiglie professionali.

Il rapporto di lavoro ha decorrenza giuridica ed economica a far data dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro. In coerenza con le facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, l'Amministrazione si riserva di procedere all'assunzione dei vincitori in fasi successive, fermo restando l'ordine di ciascuna graduatoria, fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

La mancata presentazione del vincitore, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato dall'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il/La candidato/a che sia risultato vincitore in più di una graduatoria, qualora sia confermata la disponibilità della posizione in entrambe le graduatorie, sarà chiamato ad esprimere la propria preferenza per la Famiglia di destinazione. Successivamente alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro, l'Amministrazione provvederà a scorrere la graduatoria fino alla ricostituzione del contingente messo a bando per il numero di posti resisi vacanti per effetto delle preferenze espresse.

I dipendenti vincitori della presente procedura, previa manifestazione del rispettivo consenso, sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni centrali, sottoscritto il 9 maggio 2022.

Ai sensi dell'art. 51, comma 9, del CCNL Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018, in caso di conseguimento della posizione giuridica superiore, con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, il/la dipendente cessa dall'assegnazione in posizione di comando presso altra amministrazione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modificazioni, i dati forniti dai dipendenti sono raccolti presso l'Autorità di Bacino per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il/La dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al comma 1. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

I dati forniti dai dipendenti sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniscano specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura selettiva, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

Ogni partecipante alla procedura gode dei diritti di cui al capo III del GDPR, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi o per motivi connessi alla sua situazione particolare.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 9- Ricorsi

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet dell'Amministrazione.

Art. 10 - Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative.

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura avvengono esclusivamente con pubblicazione sul predetto sito, con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 il Responsabile della procedura di cui al presente avviso è il Segretario Generale dott.ssa Vera Corbelli.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Vera Corbelli

**PROGRESSIONI VERTICALI DA ASSISTENTE A FUNZIONARIO DECLINATI SECONDO
QUANTO DISPOSTO DALL'ART. ART. 18
CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019-2021**

***MATERIE OGGETTO DEL COLLOQUIO FINALE DIFFERENZIATE PER FAMIGLIA
PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO***

<i>Famiglia professionale di riferimento</i>	<i>Materie oggetto del colloquio finale</i>
Ambito giuridico-amministrativo	Gestione e organizzazione del personale; procedure relative alla costituzione/modificazione/estinzione dei rapporti di lavoro; comunicazioni obbligatorie online previste dalla normativa di settore ed adempimenti su piattaforme online; legislazione, contenzioso; norme e direttive; codice dei contratti pubblici; accordi di collaborazioni tra pubbliche amministrazioni; adempimenti pubblicità legale ante e post aggiudicazione; adempimenti finalizzati al rogito dei contratti pubblici; assolvimento obblighi informativi e di trasparenza relativamente ai contratti pubblici; albo fornitori; conoscenze degli applicativi software nelle tematiche sopra riportate.
Ambito economico-finanziario-contabile	Gestione economica; bilancio; ambito economico, finanziario, gestionale, e amministrativo contabile; strumenti di finanza pubblica; diritto amministrativo; sistemi di pianificazione, programmazione e controllo; rendicontazione di progetti speciali; adempimenti fiscali; programmazione annuale e triennale di beni e servizi; analisi socio-economiche; conoscenze degli applicativi software nelle tematiche sopra riportate; analisi socio-economica connesse ai processi di governance acqua suolo e sistemi territoriali.
Ambito ingegneristico	Acque qualità e quantità e infrastrutture idriche; governance delle risorse idriche; geotecnica; idrologica e idraulica; beni esposti e vulnerabilità del costruito; sistema costiero; sostenibilità della risorsa acqua, suolo e ambiente connesso; gestione rischio idrogeologico; interventi di mitigazione del rischio indotti da fenomeni naturali (frana, alluvioni, cavità, erosione costiera); gestione sedimenti; sistema territoriale/ambientale; Piano di Gestione Acque e Piano di Gestione Rischio Alluvioni; Piano di Distretto e relativi stralci; compatibilità idrogeologica strutture, infrastrutture e pianificazione sottordinata ai Piani di Distretto; pressioni sulla risorsa suolo, acqua ed ambiente connesso e relativi impatti; bonifica e rigenerazione di siti inquinati; interventi ad elevato impatto sulle risorse suolo, acqua ed ambiente connesso; sistemi informativi territoriali; analisi numerica per le fasi di innesco, transito e deposizione di fenomeni a cinematica rapida; analisi numerica accoppiata e/o disaccoppiata fenomeni franosi a cinematica lenta (spostamenti e pressioni interstiziali); analisi numerica della circolazione idrica sotterranea in funzione delle variazioni delle condizioni al contorno; analisi numerica dei fenomeni di propagazione delle correnti a superficie libera.
Ambito urbanistico/ambientale	Sistema territoriale, beni esposti, urbanistica, ambiente, paesaggio; contratti di fiume; Piano di Distretto e relativi stralci; strumenti di pianificazione

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	territoriale; compatibilità con la pianificazione di distretto e relativi stralci delle strutture, infrastrutture e degli strumenti di pianificazione subordinata; procedure VAS; sistemi informativi territoriali.
Ambito agro/forestale	Pianificazione e gestione dell'uso del suolo nonché della vegetazione arbustiva ed arborea; sistema forestale; agricoltura; sistemi irrigui; sistemi informativi territoriali.
Ambito chimico/biologico	Biologia, chimica organica ed inorganica, ecologia, chimica biologica nonché igiene e microbiologia in merito alla risorsa acqua, suolo ed ecosistema; sistemi informativi territoriali.
Ambito informatico	Tecniche di gestione e sviluppo di sistemi informativi; architetture hardware e software; dati e database; reti e protocolli di comunicazione; tecniche e metodi di project/program management, di ingegneria del software, big data, ITC e protocolli di sicurezza informatica; tecniche di progettazione, integrazione e miglioramento di sistemi di Information and communication technology (software, hardware e reti) e delle prestazioni organizzative; definizione e gestione della sicurezza dei sistemi; definizione dei livelli di servizio e dei test di accettazione dei sistemi automatici; pianificazione delle attività relative alla gestione ordinaria di reti; sistemi e procedure.